

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Politiche Sociali II

2526-2-F8501R008

Titolo

Politiche sociali II

Argomenti e articolazione del corso

Il corso di Politiche sociali II intende studiare lo Stato sociale come forma di compromesso politico tra Capitale e Lavoro nato, nel periodo dei Trenta gloriosi, nelle democrazie industriali europee. Le lezioni intendono, dunque, mettere sotto osservazione i processi, prima, di costruzione e, poi, di erosione e distruzione delle "proprietà sociale" come forma di compensazione delle diseguaglianze nella distribuzione della ricchezza nel quadro della società contemporanea.

Il programma del corso avrà questa scansione di massima:

- Verranno descritti e analizzati i processi di globalizzazione dell'economia e di trasformazione della sovranità statuale. I mutati rapporti tra Stato e Mercato saranno la chiave d'accesso per discutere dell'ascesi e della parabola del Welfare State.
- Definito il quadro strutturale in cui si muovono gli Stati in epoca di globalizzazione economica si stringerà l'analisi sul contesto italiano, verranno messi a fuoco e discussi caratteristiche, elementi di criticità, sfide con cui si confronta il welfare del nostro Paese.
- Saranno dunque discusse le implicazioni dell'indebolimento dei sistemi di protezione sociale per i cittadini con riferimento ai diversi settori d'intervento delle politiche sociali.

Obiettivi

Il corso si pone come obiettivo principale quello di approfondire lo studio delle Politiche sociali cercando di mettere

sotto osservazione, più in generale, i processi di trasformazione economica e sociale che stanno ridisegnando il quadro d'azione della Politica e delle politiche pubbliche. A questo fine verranno, in particolare, studiati e messi in prospettiva i nessi tra globalizzazione e finanziarizzazione dell'economia, crisi del modello sociale europeo, indebolimento dei diritti sociali e di cittadinanza.

Nel corso si intendono, in particolare, sviluppare le seguenti competenze:

- conoscenze e capacità di comprensione: sviluppare una conoscenza, in termini di teoria sociale, del dispositivo Welfare state storicizzandolo e mettendolo in connessione dialettica con le trasformazioni nei modi produzione e accumulazione della ricchezza
- 2. conoscenze e capacità di comprensione applicate: applicare conoscenze e abilità teoriche apprese per analizzare le dinamiche concrete di de-mercificazione e ri-mercificazione delle prestazioni sociali nel quadro dei processi di contrattualizzazione delle politiche sociali tra pubblico e privato
- 3. autonomia di giudizio: a partire dal proprio posizionamento pedagogico, acquisire e consolidare capacità di analisi e di pensiero critico avendo come campo di osservazione i modi di funzionamento del sistema dei servizi sociali
- 4. abilità comunicative: conoscere e saper utilizzare in modo pertinente il linguaggio disciplinare specialistico e sviluppare la propria capacità di analisi e rielaborazione critica dei contenuti grazie all'interazione in aula e alle esercitazioni
- 5. capacità di apprendimento: saper collocare il proprio lavoro educativo all'interno della cornice istituzionale e organizzativa di funzionamento dei servizi; pensare e progettare il cambiamento possibile (se necessario) all'interno di setting organizzativi strutturati.

Metodologie utilizzate

La lingua di erogazione dell'insegnamento è l'italiano. Le attività formative previste nelle 56 ore sono svolte in presenza.

Ogni lezione prevede la combinazione di didattica erogativa (spiegazione e approfondimento frontali) e una parte di didattica interattiva (scambi dialogici, documentari, esercitazioni di gruppo, riflessioni condivise) con una distribuzione complessiva stimabile, approssimativamente, in un 60% di DE e un 40% di DI.

Materiali didattici (online, offline)

Durante il corso saranno resi disponibili materiali integrativi sulla piattaforma di e-learning.

Programma e bibliografia

SARACENO CHIARA, Il welfare. Modelli e dilemmi della cittadinanza sociale, Bologna, Il Mulino, 2013 (o edizione successiva).

GALLINO LUCIANO, Il colpo di Stato di banche e governi: L'attacco alla democrazia in Europa, Torino, Einaudi, 2013. (capp.: 1,6,8).

CASTEL ROBERT, L'insicurezza sociale. Che significa essere protetti?, Torino, Einaudi, 2004/2011.

DE LEONARDIS OTA, In un diverso welfare. Sogni ed incubi, Milano, Feltrinelli, 1998.

Modalità d'esame

L'esame è una prova finale scritta, in presenza, composta da tre domande aperte a cui rispondere in 2h. Non sono previste prove intermedie.

La scelta della prova scritta come modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento in quanto consente di valutare in modo standardizzato, oltre alle conoscenze, le capacità di apprendimento in termini di rielaborazione autonoma di quanto studiato oltre all'abilità comunicativa nella forma dello scritto strutturato.

Le prove saranno valutate con riferimento alla correttezza formale (ortografia, grammatica e sintassi); l'appropriatezza lessicale; la conoscenza dei contenuti disciplinari; la coerenza delle risposte rispetto agli specifici quesiti posti; la qualità delle argomentazioni con cui vengono discussi i temi e problemi.

Orario di ricevimento

Il ricevimento studenti è possibile su appuntamento concordato con il docente scrivendo all'indirizzo email: raffaele.monteleone@unimib.it

Ufficio: edificio U6, quarto piano, stanza 4092 (docenti a contratto).

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | SALUTE E BENESSERE | PARITÁ DI GENERE | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE